

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 19 aprile 2007

Deliberazione n. 20

Assessori delle Regioni:

Lombardia: DAVIDE BONI Presidente del Comitato di Indirizzo

Emilia-Romagna: MARIOLUIGI BRUSCHINI

Piemonte: BRUNA SIBILLE

Veneto: GIANCARLO CONTA

Su proposta del Direttore Dott. Bruno L. Brunetti

OGGETTO: Applicazione del D.Lgs. 626/94 – Presa d’atto della ricognizione sullo stato applicativo e conseguenti indirizzi.

L’atto si compone _____ pagine, di cui _____ pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 e s.m.i;

VISTO l'accordo istitutivo dell'A.I.Po del 2.agosto.2001;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 2002 concernente il trasferimento all'A.I.Po dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative necessarie per l'esercizio delle funzioni spettanti al Magistrato per il Po;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 8 in data 8 gennaio 2007 con la quale il Direttore Vicario affida al Dott. Romano Rasio l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Ufficio Economato e Consegnatario, Servizi Vari (centralino e portierato - custodia), Ufficio Espropri e Istruttoria Concessioni, Ced e Sistemi Informativi, nonché le competenze relative alle incombenze conseguenti agli obblighi previsti dalla Convenzione 29 dicembre 2006 stipulata con la Regione Lombardia per "L'avvalimento nell'esercizio di competenze e funzioni sulla navigazione interna";

RICHIAMATO il D.Lgs.19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i. di attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che il Direttore dell'A.I.Po, nella sua competenza di "datore di lavoro", ai sensi dell'art. 4, comma 4 del citato del D.Lgs.vo 626/94, deve provvedere alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.);

APPURATO che con determinazione direttoriale n. 47 in data 8 aprile 2004:

- venivano istituiti i "Servizi di Prevenzione e Protezione", oltre che presso la sede centrale di Parma, anche presso tutte le sedi A.I.Po periferiche e designati, nell'ambito dell'Ufficio di appartenenza, i vari Responsabili S.P.P.;
- veniva premesso che, per quanto riguardava la sede A.I.Po di Parma, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione risultava l'Arch. Luigi Pesce, nell'ambito dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Patrimonio, Sicurezza e Manutenzione, Sistemi Informativi, Espropri e Concessioni", assegnato con determinazione direttoriale n. 45 in data 16.05.03;
- nel dispositivo paragrafo 3), veniva stabilito di assegnare al dirigente dell'Ufficio "Patrimonio, Sicurezza e Manutenzione, Sistemi Informativi, Espropri e Concessioni", il compito di coordinare l'attività dei "servizio di prevenzione e protezione" di tutte le sedi A.I.Po e dei designati a R.S.P.P. per ogni sede;

TENUTO CONTO del mutato quadro organizzativo e professionale delle risorse umane di A.I.Po;

RAVVISATA l'esigenza di un adeguamento ed aggiornamento del capitale umano in termini applicativi della sopra citata normativa, così come ricordato in nota del Direttore Vicario n. 1941 del 8 febbraio 2007;

RICHIAMATA l'iniziativa, del competente Dirigente, di attivare un doveroso aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi", ripartito nelle diverse sedi e luoghi di lavoro, così come da nota prot. n. 8713 del 25 maggio 2006;

VERIFICATI i riscontri a tale iniziativa, tradotti in altrettanti incarichi di redazione di un aggiornato “Documento di valutazione dei rischi” per specifiche sedi A.I.P.O;

PRESO ATTO del provvedimento emanato dal competente dirigente, con determina n. del , di approvazione del quadro ricognitivo dello stato del Documento di Valutazione dei Rischi e delle responsabilità assegnate in materia, con conseguenti ed urgenti disposizioni organizzative;

VAGLIATI ed ASSUNTI i contenuti di cui al sopra richiamato provvedimento;

RITENUTO di dover fornire specifiche “Linee di Indirizzo per implementare l’efficace applicazione del D.Lgs. 626/94”, All. A) che forma parte integrante alla presente deliberazione;

SU PROPOSTA del Direttore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Tutto ciò premesso e per quanto esposto, il Comitato di Indirizzo, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricognizione sullo stato applicativo del D.L.vo 626/1994, di cui alla determina dirigenziale n. 682 del 12 aprile 2007;
- 2) di fissare le “Linee di Indirizzo” di cui all’All. A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di incaricare il Direttore per l’applicazione delle linee di cui al paragrafo precedente.

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

IL PRESIDENTE
Davide BONI

Il Segretario Verbalizzante
Paola Montali

All. A)

LINEE DI INDIRIZZO PER IMPLEMENTARE L'EFFICACE APPLICAZIONE DEL D.LGS. 626/94

Il Comitato di Indirizzo fornisce alla competente dirigenza le seguenti linee fondamentali sulle quali sviluppare le proprie azioni e riferire periodicamente:

- 1) Consolidare il coordinamento su tutti gli Uffici periferici e luoghi di lavoro;
- 2) Individuare un solo R.S.P.P. agenziale;
- 3) Adottare un modello di esternalizzazioni delle prestazioni specialistiche e delle funzioni delegabili;
- 4) Elaborare un piano degli investimenti e dei costi di funzionamento, su base triennale;
- 5) Surrogare le inadempienze nell'elaborazione del D.V.R. per alcune sedi operative e luoghi di lavoro, entro il corrente anno;
- 6) Pervenire all'elaborazione di un solo D.V.R. agenziale;
- 7) Garantire un adeguato supporto formativo ai dipendenti, nei diversi profili di responsabilità;
- 8) Provvedere alle adeguate coperture finanziarie, dotando di opportuna capienza ed autonomia i capitoli di spesa del bilancio, specifici o indirettamente connessi alle esigenze della sicurezza.